

COMUNICATO

Erasmus+: Italia boom di partecipanti nel ciclo 2014/2020

*Dal 2014, coinvolti 242.000 studenti in mobilità,
4.300 istituti scolastici e 22.700 insegnanti*

Firenze, 3 febbraio 2021 - Negli ultimi 7 anni il **Programma Erasmus+** ha segnato una forte crescita nella partecipazione italiana alle attività di mobilità delle persone e lo sviluppo di progetti di cooperazione in Europa. Flaminio Galli, direttore dell'**Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE**, che in Italia gestisce i settori **scuola, università ed educazione per gli adulti** del Programma, dichiara:

“Erasmus+ ha dimostrato negli anni tutta la sua straordinaria vitalità e la sua effettiva utilità. Al di là di ogni situazione o criticità il Programma continua ad assolvere alla sua mission: aprire porte, creare collegamenti, arricchire le persone. Il futuro di Erasmus+ si prospetta solido in quanto continuerà a finanziare iniziative per promuovere la conoscenza e la consapevolezza, il senso di cittadinanza e di appartenenza all’Europa. Tra il 2021 e il 2027 è previsto un forte investimento nei cittadini europei, nelle loro competenze e in particolare nelle loro conoscenze green e digitali per rispondere alle sfide globali che ci attendono”.

SCUOLA – Grazie ai progetti di mobilità per l’apprendimento le scuole hanno inviato i docenti o il personale scolastico in Europa per esperienze insegnamento, formazione e job shadowing (attività di osservazione sul campo). Dal 2014 a oggi in Italia sono stati **1.066 i progetti autorizzati**, con un totale di **22.708 insegnanti** finanziati per svolgere mobilità in Europa, con un finanziamento complessivo di quasi **49 milioni di euro**.

Fonte: Erasmus+ in breve – Mobilità per l’apprendimento del personale nell’istruzione scolastica http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2020/09/Erasmus-in-breve_KA1_SCUOLA_2020-1.pdf

Per quanto riguarda lo scambio di buone pratiche tra scuole europee, i dati a livello nazionale parlano di **4.275 progetti autorizzati**, di cui 608 coordinati da scuole italiane e 3.667 con scuole partner all’interno di progetti coordinati da istituti scolastici di altri paesi, per un finanziamento complessivo di oltre **110 milioni di euro**.

In Erasmus+ sono possibili anche partenariati strategici relativi al tema dell’istruzione scolastica, che possono essere realizzati da scuole di ogni ordine e grado e organizzazioni e imprese attive nell’ambito istruzione, formazione, gioventù e mondo del lavoro. Sono progetti di più ampia dimensione rispetto a quelli realizzati solo dalle scuole e dal 2014 ad oggi ne sono stati approvati **248, coordinati da scuole italiane**, per un finanziamento complessivo di oltre **67 milioni di euro**.

Fonte: Erasmus+ in breve – Cooperazione per l’Innovazione e lo scambio di buone pratiche nell’istruzione scolastica

http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2020/11/Erasmus-in-breve_KA2_SCUOLA_2020.pdf

Sempre sul fronte scuola è grande la partecipazione a **eTwinning**, l'azione europea che dal 2005 mette in contatto insegnanti e scuole per sperimentare nuovi modi di fare didattica attraverso collaborazione a distanza e metodologie innovative, sfruttando le opportunità delle nuove tecnologie per lavorare, scambiare approcci e diffondere idee e risultati. Attualmente la piattaforma comprende quasi **900 mila insegnanti di 43 Paesi**; in Italia viene gestita dall'**Unità Nazionale eTwinning INDIRE**. Anche a causa dell'emergenza sanitaria, l'azione ha registrato lo scorso anno un significativo aumento nelle adesioni di docenti, arrivando **oggi** ad un totale di **91.600 insegnanti di scuole italiane** registrati (oltre il 10% sul totale europeo), con più di **32 mila progetti didattici a distanza** realizzati in collaborazione con altri istituti stranieri. Info: <https://etwinning.indire.it/>

UNIVERSITÀ (mobilità in UE) - Dall'inizio del programma (1987) fino ad oggi, gli studenti universitari italiani complessivamente coinvolti in mobilità per studio o tirocinio sono stati circa **580 mila**. Solo negli ultimi 7 anni sono partiti 242 mila studenti italiani. Questo dato ha permesso all'Italia di salire dalla 4° alla **3° posizione** (dopo Spagna e Francia) per **studenti in partenza in mobilità per studio** verso diverse destinazioni europee. Se si guarda all'accoglienza il nostro paese è anche al terzo posto, poco dopo Spagna e Francia, con oltre **162 mila** studenti europei che negli ultimi 7 anni hanno scelto l'Italia un periodo di **studio**.

Nel complesso l'Agenzia Erasmus+ Indire ha accolto **274 candidature** da parte di Istituti di Istruzione Superiore per le attività di scambio previste con i Paesi del programma.

A fronte di una crescita generalizzata delle domande di borse comunitarie per gli studenti, gli istituti di Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto, Campania e Toscana si distinguono per il volume più alto di studenti in mobilità Erasmus+. Analizzando il dato disaggregato, si posiziona prima **l'Alma Mater di Bologna, a seguire l'Università degli Studi di Padova e la Sapienza Università di Roma, l'Università degli studi di Torino e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che precede di pochissimo l'Università Statale di Milano**.

UNIVERSITÀ (mobilità extra-UE) – Dal 2015 – anno di inizio della **Mobilità Internazionale per Crediti** - sono state finanziate **3.467** mobilità in uscita di studenti e staff che dall'Italia hanno scelto come destinazione per un periodo di studio o tirocinio paesi del resto del mondo, mentre sono state **8.505 le mobilità in entrata dai paesi extraeuropei** tra studenti, docenti e personale accademico, provenienti da paesi extra europei.

IDENTIKIT DELLO STUDENTE ERASMUS - Lo studente Erasmus italiano che ha scelto l'Europa come destinazione ha un'età media di **23 anni**, che diventano 25 per un tirocinante. Nel **59% dei casi è una studentessa**, valore che sale al 63% quando lo scopo della mobilità è uno stage in azienda. Spagna,

Francia, Germania e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di 6 mesi; si privilegia, nell'ordine, Spagna, Regno Unito, Germania e Francia per i tirocini, che in media durano 3 mesi.

GLI ADULTI: Dal 2014 in questo settore l'Agenzia ha finanziato **4.546 borse di mobilità** in Europa per persone impegnate nell'educazione degli adulti, risultato dei 211 progetti vincitori presentati dalle organizzazioni nazionali, per un finanziamento di oltre **8 milioni di euro**. Sul lato della cooperazione sono stati autorizzati **237 partenariati strategici** coordinati da istituzioni italiane e orientati all'innovazione e allo scambio di buone pratiche tra organizzazioni del settore pubblico e della società civile impegnate nell'educazione degli adulti. L'impegno finanziario per sostenere questi progetti è stato di oltre **48 milioni di euro**.

Fonti:

Erasmus+ in breve – Mobilità per l'apprendimento del personale nell'educazione degli adulti http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2020/09/Erasmus-in-breve_KA1_EDA_2020-1.pdf

Erasmus+ in breve - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nell'educazione degli adulti http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2020/10/Erasmus_in-breve_KA2_EDA_2020.pdf

Nell'ambito dell'*adult learning* opera anche **Epale**, la piattaforma elettronica europea per i professionisti dell'educazione degli adulti. Con oltre **7.600 iscritti italiani**, la community offre la possibilità di confrontarsi con circa **83.000** utenti in Europa, creando sinergie trasversali tra reti di esperti. In Italia la piattaforma è gestita dall'**Unità nazionale Epale**, che ha sede presso l'**Indire**. Info: <https://epale.ec.europa.eu/it>